

Comune di Aramengo, Comune di Castelnuovo Don Bosco, Comune di Cerreto d'Asti, Comune di Passerano Marmorito, Comunità collinare Alto Astigiano, Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie, Circolo Legambiente Valtriverna, Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

COMUNICATO STAMPA DI RESOCONTO DEL CONVEGNO

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO LUNGO LA RETE STRADALE IN BASE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA

Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco, venerdì 8 febbraio 2013, ore 17.30



Avvio dei lavori del Convegno su “LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO LUNGO LA RETE STRADALE IN BASE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA” presso la Sala consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco, da parte della Dott.ssa Silvana Bruna (Sindaco di Passerano Marmorito) con al fianco il Vice Prefetto di Asti, Dott. Paolo Giuseppe Ponta.

Il giorno venerdì 8 febbraio 2013 si è tenuto a Castelnuovo Don Bosco il Convegno sul tema “**LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO LUNGO LA RETE STRADALE IN BASE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA**” con un’alta e qualificata partecipazione di pubblico particolarmente interessato alla tematica trattata. Ha portato un saluto introduttivo il *Sindaco di Castelnuovo Don Bosco*, DOTT. GIORGIO MUSSO, che ha evidenziato la notevole importanza ed attualità della tematica oggetto del Convegno nel contesto dell’Alto Astigiano, auspicando una gestione collaborativa tra le diverse istituzioni interessate al governo del territorio con particolare riferimento alla rete stradale.

Il Convegno è stato moderato dalla DOTT.SSA SILVANA BRUNA (*Sindaco di Passerano Marmorito*) che ha spiegato il senso dell'incontro, nato dalle preoccupazioni emerse nella popolazione, in diverse Amministrazioni locali e nelle Associazioni ambientaliste circa l'invio di lettere da parte dell'Amministrazione provinciale di Asti ai proprietari di appezzamenti frontisti le strade provinciali per la pronta messa in atto di interventi di eliminazione della vegetazione presente a distanza *non regolamentare*. In particolare sono stati evidenziati i timori connessi ad un taglio indiscriminato del patrimonio arboreo presente lungo le strade dell'Alto Astigiano, a seguito di una applicazione del CODICE DELLA STRADA in assenza di valutazioni mirate caso per caso.

Ha avviato i lavori del Convegno il *Vice Prefetto di Asti*, DOTT. PAOLO GIUSEPPE PONTA, che portato un qualificato e dettagliato contributo di approfondimento sulla complessa normativa e giurisprudenza esistente in materia, auspicando la definizione di innovativi equilibri tra le diverse esigenze esistenti, quali la sicurezza stradale e il valore storico, paesaggistico e naturalistico del patrimonio arboreo lungo la rete stradale. E', quindi, intervenuto l'ING. ANGELO PORTA del *Circolo Legambiente Valtriverna* che ha efficacemente completato il quadro normativo, commentando anche le preziose opportunità in termini di tutela del patrimonio arboreo, a seguito della recentissima approvazione della legge n. 10 del 14 gennaio 2013, relativa a "NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI" che prevede specifiche procedure di tutela dei filari ed alberate storiche. Ha, quindi, portato un contributo di riflessione il DOTT. AGR. VALTER VALLE (*Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti*) che ha sottolineato la necessità che gli interventi di valutazione delle condizioni degli alberi, in previsione anche di eventuali successivi interventi di potatura e/o di abbattimento, siano necessariamente oggetto di valutazione da parte di professionisti qualificati ed abilitati per legge a svolgere tali compiti, quali per le competenze in campo forestale, gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Ha infine offerto una piena disponibilità e collaborazione dell'*Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti* per l'individuazione delle modalità tecnicamente più opportune di gestione del patrimonio arboreo esistente, rispetto alle esigenze della viabilità stradale. E', quindi, intervenuto il GEOLOGO PAOLO SASSONE dell'Associazione AIPIN (*Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica*) che ha messo in luce l'importanza della vegetazione rispetto ai possibili fenomeni di dissesto idrogeologico, in grado di compromettere la rete stradale in realtà collinari, pur evidenziando come sia sempre necessaria una valutazione puntuale – caso per caso – per poter comprendere effettivamente come poter procedere nel modo più efficace. Ha preso la parola il DOTT. FRANCO CORREGGIA (*Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie*) che ha evidenziato con estrema chiarezza l'importanza della componente arborea lungo la rete stradale da differenti punti di vista, naturalistico, ecologico, storico e paesaggistico. Ha, inoltre, evidenziato la realtà europea ove gli alberi sono apprezzati, tutelati e gestiti correttamente lungo le reti stradali, senza gli eccessi tutti italiani in termini di normativa sulla sicurezza stradale. Ha quindi concluso gli interventi la DOTT.SSA CLAUDIA CASAROTTO del *Comitato Salviamo la Nostra collina di San Sebastiano Po* che ha portato l'esperienza maturata a San Sebastiano Po rispetto all'analogo problema affrontato dal Convegno per la realtà dell'Astigiano. Grande interesse ha destato la proposta elaborata dal locale Comitato circa la realizzazione di un organico Piano strade, in grado di mettere in luce in modo puntuale e preciso le eventuali criticità, così da intervenire prima che fenomeni di dissesto si verificano, anche a seguito di una impropria eliminazione della componente arborea. Si è quindi aperta una vivace e proficua discussione con interessanti contributi di riflessione da parte del pubblico, tra i quali anche quello del SINDACO MARIO SAINI di Cerreto d'Asti che ha chiaramente evidenziato la necessità che cessino immediatamente gli invii delle lettere alla popolazione (frontisti strade) da parte della Provincia di Asti e che si possa anche arrivare alla stesura di un Comunicato stampa condiviso da parte della Provincia di Asti di chiarimento alla popolazione sulla materia.

Al termine della discussione, allo scopo di riassumere i molti temi affrontati e di poter avere un documento condiviso da parte dei partecipanti ai lavori del Convegno su cui riprendere la confronto in un prossimo e programmato incontro operativo in Provincia di Asti, è stata data lettura da parte del PROF. MARCO DEVECCHI (*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*) di una **MOZIONE** conclusiva. Al termine della lettura del documento, questo ha trovato l'unanime apprezzamento ed adesione del pubblico presente in sala.
